

G. Carpani – T. Groppi – M. Olivetti – A. Siniscalchi (a cura di), *Le regioni italiane nei processi normativi comunitari dopo la legge n.11/2005*, Il Mulino, Bologna, 2007



Il volume fornisce un quadro aggiornato sulla dinamica delle relazioni tra Stato ed Unione europea dopo la riforma costituzionale del 2001 e dopo l'approvazione della legge c.d. Buttiglione (n. 11 del 2005). In un sistema divenuto più complesso per la presenza di molteplici livelli istituzionali capaci di interagire con le istituzioni europee (le regioni – in particolare – hanno visto notevolmente potenziato il loro ruolo) esso offre una panoramica sugli strumenti organizzativi centrali e periferici di raccordo (tra i ministeri, tra lo Stato e le Regioni e le altre autonomie locali, con particolare attenzione per la sessione comunitaria della Conferenza Stato-Regioni) e analizza le esperienze più significative maturate dalle regioni (ad esempio, le leggi comunitarie del Friuli Venezia Giulia). L'esame dell'ordinamento italiano è completato dalla ricostruzione delle problematiche dei rapporti tra autonomie territoriali ed Unione europea in altri Stati membri che conoscono esperienze regionali o federali.

INDICE

Presentazione dell'iniziativa ARTURO SINISCALCHI

Introduzione GUIDO CARFANI E MARCO OLIVETTI

Unione europea, Governo nazionale e Regioni nella c.d. «fase ascendente» tra azioni di filtro e tentativi di coordinamento PIER LUIGI PETRILLO

I raccordi interistituzionali nella dialettica con l'Unione europea VINCENZO ANTONELLI

La partecipazione delle Regioni al processo normativo comunitario, con particolare riferimento alla c.d. fase discendente DANIELE CODUTI

La partecipazione delle Regioni alla «fase discendente» del processo normativo comunitario: la legge comunitaria regionale MASSIMO FRAGASSI

L'adempimento degli obblighi comunitari nella Regione Friuli Venezia Giulia: le leggi comunitarie regionali GEMMA PASTORE

Unione europea e Regioni: una prospettiva comparata TANIA GROPPI